



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
U.O.A. - CICLO INTEGRATO DELLA ACQUE**

Assunto il 01/02/2022

Numero Registro Dipartimento: 113

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1000 del 03/02/2022

OGGETTO: ACQUEDOTTO PER BIANCO E BOVALINO. PROVVEDIMENTI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' OPERATIVA AUTONOMA

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la [Legge Regionale n. 31 del 07.08.2002](#), recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare, il co. 3, secondo capoverso, dell'art. 10;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s. m. i.;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPGR n. 180 del 07.11.2021, assunto ai sensi dell'art. 33 dello Statuto della Regione Calabria, avente ad oggetto: "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3", con il quale la Giunta Regionale:

- ha approvato la vigente struttura della Giunta Regionale;
- ha trasferito le funzioni del Settore Ciclo Integrato delle acque del Dipartimento Tutela dell'Ambiente (ora denominato Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente") all'Unità Operativa Automa Ciclo Integrato delle Acque;
- ha individuato, a seguito della modifica organizzativa di cui sopra e a decorrere dal 07.11.2021, per la durata di anni uno, l'ing. Gianfranco Comito Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria per l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 9503 del 22.09.2021 con il quale all'Ing. Cerchiara Pietro è stato rinnovato l'incarico temporaneo di reggenza di funzione dirigenziale del settore n. 1 "Ciclo Integrato delle Acque", del Dipartimento "Tutela dell'Ambiente";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 9503 del 22.09.2021 con il quale all'Ing. Cerchiara Pietro è stato rinnovato l'incarico temporaneo di reggenza di funzione dirigenziale del settore n. 1 "Ciclo Integrato delle Acque", del Dipartimento "Tutela dell'Ambiente";

VISTA la nota prot. 539322 del 14.12.2021 del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane, con la quale in riferimento alla modifica organizzativa adottata con il DPGR n. 180/2021 e conseguente RR n. n. 9/2021 non ha prodotto effetti caducatori sull'incarico di reggenza conferito all'ing. Pietro Cerchiara con DDG n. 9503/2021; pertanto l'incarico conferito all'ing. Pietro Cerchiara è da ritenersi efficace fino alla scadenza contrattualmente prevista nonostante la convenzione dell'ex Settore "Ciclo integrato delle acque" in UOA "Ciclo integrato delle acque del Nuovo "Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTO il D.P.G.R. n. 191 del 08.11.2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente della Giunta della Regione Calabria all'Ing. Gianfranco Comito;

VISTI gli art. 43 e 45 della L.R. 08/02;

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2021, n.36 avente per oggetto "Legge di Stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2021, n.37 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022/2024 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. n. 118 del 23/06/2011)";

VISTA la D.G.R. 600 del 28 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022/2024 (art. 39, comma 10, D.lgs. n. 118 del 23/06/2011)";

VISTO il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10.8.2014, n. 126;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 14.09.2021, n. 440 ed allegati A, B, C, recante “Art. 51 D.lgs. n. 118/2011. Variazione al Bilancio di Previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021–2023 e annualità successiva;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la [Legge Regionale 04.09.2001, n.19](#), recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recante:” Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento”;

VISTO il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTA la Legge Regionale 10.11.1975, n. 31;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 *recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;

VISTA la Legge Regionale 26/08/1992 n. 15 “Disciplina dei beni in proprietà della Regione Calabria ed in particolare gli artt. 17 e 19;

VISTO il Regolamento Regionale 20 agosto 2009, n. 12, sulle alienazioni degli immobili regionali, e le successive modifiche apportate con i Regolamenti n°2 del 24.02.2014, n°6 del 17.07.2015 e n. 6 del 30.03.2017;

PREMESSO CHE:

- ai sensi della legge n. 645 del 10/08/1950 e successive modifiche ed integrazioni, tutte le opere eseguite dalla Cassa per il Mezzogiorno sono di Pubblica Utilità, indifferibili ed urgenti;
- con Decreto di Esproprio prot. n. 25677/4 del 26/05/1965 emesso dal Prefetto di Reggio Calabria, registrato all’Ufficio del Registro di Reggio Calabria al n. 826 del 07.06.1966 e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria al n. 14346 del R.G. e al n. 13329 del R.P. in data 10.10.1966, venivano espropriati favore della Cassa per il Mezzogiorno (oggi Regione Calabria) per la costruzione dell’acquedotto “Acquedotto per Bianco e Bovalino” - progetto ex Casmez 5134 - tra i diversi immobili, il seguente appezzamento di terreno in testa a Sansotta Bruno:
 - porzione di terreno in agro del Comune di Bovalino (RC), contrada Bricà, iscritta in Catasto Terreni al foglio 17 particella 319 di are 1.690 (1690 metri quadrati). In detta particella si espropria una superficie di terreno pari a 175 metri quadrati assumendo il numero definitivo 468 in testa alla Cassa Per Il Mezzogiorno Ufficio Acquedotti Calabria e successivamente alla Regione Calabria;
- con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 recante: Testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, ed in particolare l’art. 139, tutte le opere realizzate e collaudate dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite entro il termine di sei mesi dal loro collaudo alle Regioni che provvederanno al conseguente eventuale passaggio agli enti locali e agli altri enti destinatari, tenuti per legge ad assumerne la gestione;
- con Decreto Legislativo n. 96/93 è stato definitivamente soppresso l’intervento Straordinario nel Mezzogiorno e tutti i progetti e le opere realizzate dall’ex Casmez sono state trasferite alla Regione Calabria subentrando all’Amministrazione concedente in tutti i rapporti giuridici ed amministrativi e quindi il progetto denominato “Acquedotto per Bianco e Bovalino”;
- a seguito delle ulteriori procedure tese al perfezionamento degli atti tecnici connessi alla realizzazione dell’intervento *de quo*, si è reso necessario, per gli obblighi e gli adempimenti prescritti, avviare tutte le procedure tecniche-amministrative per il definitivo completamento degli atti ablatori ed in particolare l’attuazione delle volture catastali dei suddetti immobili espropriati in favore della Regione Calabria;
- in particolare con istanza prot. n. 404600 del 22.09.2021, la particella n. 468, oggetto d’esproprio, in testa alla Cassa per il Mezzogiorno, del foglio di mappa 17 del Comune di Bovalino è stata volturata

alla Regione Calabria;

- con note prot. n. 34 del 20.01.1998 e n. 110 del 24.02.1998, il Responsabile di Zona dell'ex Ufficio acquedotti della Regione Calabria, sede Zonale di Locri, a seguito del rifacimento dell'acquedotto per Bianco e Bovalino che ha portato allo spostamento di tratti di condotta, su richiesta del signor Sansotta Bruno proprietario della particella originaria n. 19 del foglio di mappa 17, ha espresso parere favorevole alla cessione alla ditta richiedente della particella n. 468 del foglio di mappa n. 17 non più interessata dalla condotta idrica, e nel contempo l'acquisizione, *previo frazionamento da porre a carico del signor Sansotta Bruno*, della fascia di terreno attualmente interessata dalla condotta per un lunghezza di metri 400 ubicata lungo il confine nord-est della particella originaria n. 319 di proprietà dello stesso;
- Con DGR n. 507 del 30.10.2019 recante: "adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili della Regione Calabria – esercizio finanziario 2019, la Giunta regionale ha inserito il terreno in oggetto individuato in catasto al foglio di mappa n. 17 del Comune di Bovalino particella 468, tra gli immobili disponibili della Regione demandando al Dirigente responsabile della competente struttura del Dipartimento Bilancio l'attuazione del Piano tramite l'avvio delle procedure di vendita previste dal Regolamento Regionale n. 12/2009 e s.m.i. nonché la stipula degli atti di compravendita e di trasferimento della proprietà in nome e per conto della Regione;
- con nota acquisita al prot. n. 307010 del 07.07.2021 il Signor Sansotta Bruno ha chiesto con particolare urgenza di completare l'iter procedurale di permuta dei terreni de quo;

CONSIDERATO CHE:

- con nota della Società di Gestione degli acquedotti Regionali So.Ri.Cal. S.p.A. prot. n. 261 del 28.07.2021 acquista al protocollo regionale al n. 340529 del 29.07.2021, su richiesta di questo Settore, ha confermato, previo sopralluogo, lo spostamento della condotta attualmente in esercizio lungo il confine nord-est di proprietà del signor Sansotta Bruno, a suo tempo frazionato ed inserito in mappa;
- in particolare il nuovo tracciato in particolare il nuovo tracciato della condotta insisteva sulla particella 1571 del foglio di mappa n. 17 del Comune di Bovalino in testa a Sansotta Bruno;
- Con nota prot. n. 404600 del 22.09.2021, questo Settore autorizzava il signor Sansotta Bruno a volturare, interamente a proprie spese, alla Regione Calabria la particella n. 468 del foglio di mappa n. 17 ancora in testa alla Cassa per il Mezzogiorno, adempimento prodromico alla permuta; inoltre

RILEVATO CHE:

- con la chiesta permuta:
 - la ditta Sansotta Bruno intende trasferire in proprietà alla Regione Calabria la particella di terreno sita in contrada "Bricà" del Comune di Bovalino, identificata in catasto al foglio di mappa n. 17 del Comune di Bovalino particella n. 1571 di superficie complessive pari a 140,00 metri quadrati in testa rispettivamente Sansotta Bruno, dietro contestuale cessione da parte della Regione Calabria della particella di terreno del medesimo foglio mappa di superficie totale pari a 175 metri quadrati;
 - ai sensi di legge preordinato al trasferimento ed alla permuta, è il passaggio dei beni di proprietà pubblica, nello specifico ascritti al demanio regionale, alla categoria dei beni patrimoniali disponibili, dichiarato con provvedimento della Giunta Regionale n. 507/2019 quando i medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche;
 - Con DGR n. 507 del 30.10.2019 il bene de quo è stato inserito nel patrimonio disponibile della Regione;

EVIDENZIATO CHE:

- le particelle da permutare sono identificabili sulla scorta dei dati catastali riassunti come da successivo prospetto tabellare con la chiesta permuta:

Dati catastali		Proprietà attuale	Destinazione urbanistica	Sup. (in mq)	Valore (in Euro)
Fg.	P.IIIa				
17	1571	Sansotta Bruno	B6 (zona residenziale semi-intensiva di completamento)	140,00	2.058,00
17	468	Regione Calabria	B6 (zona residenziale semi-intensiva di completamento)	175,00	2.572,50

- i tecnici del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della legge 15/92, ritenevano non congruo il valore unitario di riferimento determinato dal perito di parte pari ad €

- 14,70 a metro quadrato ed hanno rideterminato il prezzo di cessione dell'area ad 50 €/m²;
- poiché la permuta in esame è con conguaglio in quanto i valori immobiliari delle due particelle di diversa estensione differiscono, la parte richiedente dovrà aggiungere la differenza del valore in denaro pari ad € 1.750,00 da versare alla Regione Calabria prima dell'atto notarile;

ESAMINATI:

- le note prot. n. 34 del 20.01.1998 e n. 110 del 24.02.1998, con le quali il Responsabile di Zona dell'ex Ufficio acquedotti della Regione Calabria, sede Zonale di Locri, a seguito del rifacimento dell'acquedotto per Bianco e Bovalino che ha portato allo spostamento di tratti di condotta, su richiesta del signor Sansotta Bruno proprietario della particella originaria n. 19 del foglio di mappa 17, ha espresso parere favorevole alla cessione alla ditta richiedente della particella n. 468 del foglio di mappa n. 17 non più interessata dalla condotta idrica, e nel contempo l'acquisizione, *previo frazionamento da porre a carico del signor Sansotta Bruno*, della fascia di terreno attualmente interessata dalla condotta per un lunghezza di metri 400 ubicata lungo il confine nord-est della particella originaria n. 319 di proprietà dello stesso;
- la DGR n. 507 del 30.10.2019 recante: "adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili della Regione Calabria – esercizio finanziario 2019 che ha inserito il terreno in oggetto, tra gli immobili disponibili della Regione;
- il Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 1240 del 13.09.2021 rilasciato dal Responsabile dell'U.O. Urbanistica-Demanio-Cimitero Protezione Civile del Comune di Bovalino, dal quale risulta che le particelle oggetto della permuta ricadono tutte in zona "B6: Zona residenziale semi – intensiva di completamento";
- la perizia di stima dei terreni oggetto di permuta redatta dal dott. Arch. Bruno Sansotta dalla quale
- l'estratto di mappa catastale in atti, nonché le visure catastali, le visure storiche ipo-catastali, da cui risultano i titoli di proprietà del terreno di che trattasi e l'assenza di trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli;

DATO ATTO CHE:

- la permuta di che trattasi consente di sanare l'occupazione senza titolo da parte della Regione Calabria, di una porzione di area di proprietà privata interessata da una condotta idrica regionale;
- in definitiva, il presente provvedimento contempera l'interesse dei privati alla chiesta permuta con il preminente interesse pubblico alla sdemanializzazione del terreno di proprietà regionale in ragione della sua cessata destinazione a finalità pubbliche (attesa l'avvenuto spostamento della condotta idrica) e, pertanto, della ragionevolezza di una azione volta ad acquisire al patrimonio regionale il terreno, allo stato effettivamente occupato dal nuovo tracciato acquedottistico;

RICORDATO CHE

- tutte le spese per l'atto di permuta sono a carico del richiedente

RITENUTO:

- di dare atto della **sdemanializzazione tacita** delle particelle del terreno di che trattasi, da trasferire al patrimonio disponibile della Regione;
- di poter accogliere, conseguentemente, l'istanza di permuta della ditta Sansotta Bruno;
- di regolarizzare l'occupazione senza titolo del nuovo tracciato della condotta idrica regionale;
- di individuare nel dipendente Alessandro Andreacchi – funzionario dell'Unità Operativa Autonoma Ciclo Integrato delle Acque del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - in qualità di responsabile del procedimento della procedura di che trattasi, quale soggetto idoneo allo svolgimento dei compiti e delle funzioni attinenti al ruolo di funzionario delegato in sostituzione del Dirigente dell'UOA Ciclo integrato delle Acque ing. Pietro Cerchiara, con domicilio legale in Catanzaro, Cittadella Regionale, alla Via Europa, loc. Germaneto, avente codice fiscale numero 02205340793, il soggetto legittimato ad intervenire in nome e per conto dell'Ente medesimo nell'atto notarile di permuta;

CONSIDERATO CHE il dipendente Alessandro Andreacchi quale soggetto legittimato ad intervenire, in sostituzione dell'Ing. Pietro Cerchiara per conto dell'Amministrazione Regionale negli atti notarili (atto di permuta), ha dichiarato che al suo carico non sussistono profili di incompatibilità;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi integralmente richiamate:

- Art. 1) **D i dare atto della sdemanializzazione tacita** della particella di terreno in proprietà della Regione Calabria, sita nel Comune di Bovalino (RC), località "Bracà".
- Art. 2) **Trasferire**, pertanto alla ditta Sansotta Bruno la proprietà della particella n. 468, di detto Comune del foglio di mappa 17, attualmente di proprietà regionale di superficie complessiva di 175,00 metri quadrati;
- Art. 3) **acquisire**, contestualmente, al demanio regionale la particella n. 1571 di proprietà della Ditta Sansotta Bruno, complessivamente di superficie pari a 140,00 metri quadrati.
- Art. 4) **Autorizzare** l'atto notarile di permuta a condizione che la parte richiedente dimostri di aver versato alla Regione Calabria la somma di € 1.750,00 a titolo di congruaggio in quanto i valori immobiliari delle due particelle di diversa estensione differiscono tra di loro,
- Art. 5) **dare atto** che le tutte le spese del rogito di permuta sono a carico della ditta richiedente.
- Art. 6) **dare mandato**, con decorrenza immediata, al dipendente Alessandro Andreacchi, categoria giuridica D, in servizio presso l'unità Operativa Autonoma del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in sostituzione del Dirigente della medesima UOA ing. Pietro Cerchiara, di costituirsi in rappresentanza della Regione Calabria, nell'atto notarile di permuta con la Sansotta Bruno per la cura degli interessi della stessa Regione.
- Art. 7) **Stabilire** che il soggetto nominato, al momento dell'accettazione, dichiara ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensioni.
- Art. 8) **Notificare** il presente provvedimento al dipendente Alessandro Andreacchi.
- Art. 9) **Disporre** la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R. Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ANDREACCHI ALESSANDRO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CERCHIARA PIETRO

(con firma digitale)